

RAPPORTO INFORMATIVO SULLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL P.I.I. GARIBALDI REPUBBLICA (COMPARTO CAPRERA) IN RELAZIONE ALLE PRESCRIZIONI DEL DECRETO V.I.A

Premesso che:

- il proponente Comune di Milano in data 15 dicembre 2003 presentò alla Giunta Regionale lo studio di impatto ambientale (S.I.A.) relativo al “*progetto di riqualificazione delle aree poste nella zona Garibaldi-Repubblica interessate dal programma integrato di intervento (P.I.I.) ai sensi della L.R. 9/1999*” al fine di chiedere la pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi degli art. 1 e 5 del D.P.R. 12 aprile 1996 e art.1 della L.R. 9/1999;
- lo S.I.A. presentato dal proponente Comune di Milano ebbe per allegato, tra altri, un elaborato progettuale redatto dalla AEM di Milano dal titolo “*Impianto di cogenerazione e teleriscaldamento – Centro Direzionale – Prefattibilità tecnico economica*” che prevede un impianto di teleriscaldamento con centrale di cogenerazione ubicata in area esterna al P.I.I., dimensionato per fornire teleriscaldamento a una ampia parte della città e anche al P.I.I. stesso;
- la Regione Lombardia con decreto n° 7843 del 12 maggio 2004 espresse giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di riqualificazione sopra citato, corredato dal relativo S.I.A. a condizione che il proponente Comune di Milano ottemperi a prescrizioni/raccomandazioni tra le quali, al punto III, è scritto che l’impianto di cogenerazione (/teleriscaldamento) è considerato elemento imprescindibile del progetto;

visto che:

- sia le attività progettuali volte a ottenere i permessi di costruire i fabbricati, sia i lavori propedeutici alla costruzione dei fabbricati (quali lo spostamento dei sottoservizi) proseguono sostanzialmente entro i programmi stabiliti per tutto il comparto “Caprera” del P.I.I. Garibaldi-Repubblica;
- le progettazioni impiantistiche dei fabbricati “Caprera” prevedono la possibilità di allacciamento alla rete del previsto impianto di teleriscaldamento, ma che invece tale impianto sembra al momento registrare ritardi;

si dichiara che:

- i fabbricati del comparto “Caprera” del P.I.I. Garibaldi-Repubblica, vengono comunque dotati anche di impianti propri di produzione di caldo e freddo di caratteristiche coerenti con il quadro emissivo studiato nello S.I.A. nella attesa che si possa realizzare l’allaccio all’impianto di teleriscaldamento di scala urbana previsto e considerato nello S.I.A., che oggi registra tempi di realizzazione che potrebbero essere più lunghi rispetto a quelli del P.I.I.;
- gli impianti propri prevedono l’impiego di pompe di calore con prelievo/restituzione di acqua di falda, ovvero adottano lo stesso identico principio scientifico/tecnologico su cui si basa l’impianto di cogenerazione studiato nello S.I.A e che si è meritato il giudizio favorevole della V.I.A. regionale;

- gli impianti propri di cui sopra non sottraggono interesse alla futura realizzazione dell'impianto di cogenerazione/teleriscaldamento studiato in quanto la loro attività, anche in base a un confronto economico dei costi di gestione, potrà essere dismessa o, meglio, considerata di soccorso/emergenza, al momento in cui sarà fattibile l'allacciamento (peraltro già oggi predisposto nei fabbricati in argomento) al previsto impianto di cogenerazione/teleriscaldamento urbano.